

456271



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SETTE UOMINI D'ORO"

Metraggio { dichiarato 2530
accertato 2475

Marca: ATLANTICA CINEMATOGRAFICA
PRODUZIONE FILMS - ROMA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'ATLANTICA CINEMATOGRAFICA presenta: "SETTE UOMINI D'ORO" un film di MARCO VICARIO con ROSSANA PODESTA', PHILIPPE LEROY, GASTONE MOSCHIN, GABRIELE TINTI, GIAMPIERO ALBERTINI, DARIO DE GRASSI, MANUEL ZARZO, MAURICE POLI', ENNIO BALBO, JUAN LUIS GALIARDO, RENZO PALMER, JUAN CTEZ, ALBERTO BONUCCI, RENATO TERRA (C.S.C.); e con JOSE' SUAREZ; Soggetto e sceneggiatura: di MARCO VICARIO; Aiuti Registi: FRANCESCO MASSARO, FRANCISCO ARIZA; Fonici: L. ROSI, N. AMARI, G. MASTROIANI; Direttore di Produzione: JOSE' RAMOS, Ispettori di Produzione: RODOLFO MARTELLO, NATALINO VICARIO (C.S.C.); Arredatore: DARIO MICHELI; Costumista: GAIA ROMANINI; Parrucchiere: GIANCARLO DE LEONARDIS; Truccatore: MICHELE TRIMARCHI; Operatore alla macchina: DANILO DESIDERI; Assistente operatore: FRANCO BRUNI; Segretaria di Edizione: RENATA CLARICI; Segretario Produzione: NINO DI GIAMBATTISTA; Assistente al montaggio: IDA CRUCIANI MORRA; Foto scena: UNIVERSAL PHOTO; Apparecchi speciali di scena: GIANNI DORATA; Materiale ottico: V. LA BARBERA al Corso - Roma; Pellicce: CICOGNA; Parrucche: ROCCHETTI; Scenografia: ARRIGO EQUINI - PIERO POLETO (C.S.C.); Musica di ARMANDO TROVAJOLI dirette dall'autore; Edizioni Musicali C.A.M., Registrazione sonora R.C.A. - Roma con la partecipazione dei CANTORI MODERNI DI ALESSANDRONI; Organizzatore Generale: UGO TUCCI (A.D.C.); Montaggio di: ROBERTO CINQUINI (A.I.M.); Direttore della fotografia: ENNIO GUARNIERI; Registrazione sonora: FONO ROMA con la partecipazione della C.D.C.; Negativi: EASTMANCOLOR; Sviluppo e stampa: TECNOSTAMPA; Teatro di Posa: IN CIR-DE PAOLIS; Una coproduzione: ATLANTICA CINEMATOGRAFICA - ROMA, PARIS UNION FILM - PARIGI, AS FILM PRODUCCION S.A. - MADRID; Regia di MARCO VICARIO; (alla fine del film) LE BANCHE CHE APPAIONO IN QUESTO FILM NON SONO QUELLE DEI FURTI..., ... E I FURTI OVVIAMENTE SONO IMMAGINARI COME I SETTE UOMINI D'ORO.

T R A M A: Sette elementi, i migliori d'Europa tra gli specialisti della rapina, si riuniscono a Ginevra sotto la direzione di un supercervello, una specie di scienziato del furto all'ingrosso. Obiettivo svuotare la Banca di Stato Svizzera di parte della riserva aurea.

Il colpo viene effettuato con una precisione ed una organizzazione talmente accurata da prevedere ogni e qualunque possibilità negativa. Televisione, radio transistor, telecomandi a percussore, frese cilindriche, (segue)

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **4 SET. 1965** a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma,

7 SET. 1965

P. G. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNALIA, 1 - GORVO

f.to Micara

al tung-steno e gli altri ritrovati della tecnica moderna sono impiegati dalla banda nel "colpo" che avviene tra le dieci del mattino e l'una del pomeriggio, in una tra le vie più centrali di Ginevra. La tecnica usata è la seguente: travestiti da operai del comune, i sette penetrano in un tombino stradale, da esso con respiratore e tute subacquee in una condotta d'acqua per la quale risalgono la strada fin sotto la banca.

Applicando un esplosivo e poi una fresa a tamburo perforano la cassaforte della Sacrestia dalla quale esportano sette tonnellate d'oro in lingotti che fanno scorrere, attraverso una condotta del gas in forte pendenza, fino ad un pozzo dal quale estraggono il materiale che un tapis-roulant, carica nel ventre di una autocisterna appositamente attrezzata. Malgrado vari contrattempi e vicissitudini il colpo riesce e tutta la banda si trasferisce in Italia. Già sul vagone letto che trasporta verso l'Italia il super cervello e la sua donna inseparabile cominciano però a svelarsi le intenzioni segrete dei veri protagonisti con continui colpi di scena. Scopriamo così che il direttore della banca rapinata era d'accordo con la donna dell'organizzazione del colpo a danno di quest'ultimo, il quale a sua volta era d'accordo con la donna a danno degli altri sei componenti della banda.

Tanti vari e contrastati interessi finiranno, come è facile immaginare, per scontrarsi e il direttore della banda finirà arrestato. L'oro recuperato dalla polizia italiana e gli sfortunati ladri penseranno di organizzare un altro colpo.

F. I. N. E